



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CONAPO. 50 % + 1

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 3 Settembre 2020

Prot. 162/20

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Salvatore MULAS

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Fabio DATTILO

Al Direttore Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civ.
Ing. Silvano BARBERI

Al Direttore Centrale per l'Emergenza, il Soccorso
Tecnico e l'Antincendio Boschivo
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civ.
Ing. Guido PARISI

e, p.c. Al Sottosegretario di Stato all'Interno
On. Carlo SIBILIA

All'Ufficio III – Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civ.
Dott.ssa Silvana LANZA BUCCERI

Oggetto: **Segnalazione problematiche automezzi di soccorso Corpo Nazionale Vigili del Fuoco.**

Giungono alla scrivente O.S. CONAPO segnalazioni in merito a diverse criticità riscontrate in alcuni automezzi VF di soccorso (tra cui alcuni di recentissima assegnazione) in servizio nelle sedi centrali e distaccate del CNVVF che di seguito si riassumono affinché codesta Amministrazione possa celermente provvedere alle verifiche e ai riscontri tecnici del caso, si per tutelare la sicurezza del personale del Corpo e sia per garantire un ottimale servizio di soccorso.

Ci viene riferito che l'**APS modello VOLVO allestimento BAI** evidenzia **difficoltà di funzionamento alle portiere posteriori** dei vigili, sia per apertura involontaria sia per la non apertura – un problema che in alcuni casi pare non essere stato risolto neppure dopo interventi tecnici al riguardo.

Ci viene altresì riferito che la **nuova APS MAN** di recente assegnazione presenta **problematiche di corretto montaggio del serbatoio del gasolio** il quale, modificato in fase di allestimento antincendio, parrebbe sia stato montato senza la completa installazione dei supporti in gomma, il che provoca, solo dopo pochi mesi di esercizio, il danneggiamento e la foratura dello stesso serbatoio di carburante a causa del continuo sfregamento di metallo su metallo. Inoltre, la guarnizione posta tra il tubo di collegamento del bocchettone di rifornimento e il serbatoio mostra deformazioni e logoramento già dopo pochi mesi di utilizzo a causa del contatto con il carburante. Analoga perdita si presenta sulla guarnizione del galleggiante che nel serbatoio è deputato a indicare il livello di riempimento. Ciò causa copiose perdite di gasolio sotto la macchina che costringe i Comandi a porre tali automezzi fuori servizio per evitare conseguenze più gravi per la sicurezza dei nostri colleghi e della circolazione stradale. Ci vengono segnalate a tal proposito anche le difficoltà delle riparazioni in garanzia presso la rete di assistenza MAN per il fatto che si tratterebbe di una modifica

dell'allestitore e non di un pezzo originale MAN. Lo stesso mezzo presenta inoltre **le ridotte dimensioni dei gradini della cabina posteriore** che rende particolarmente disagiata l'accesso e la discesa del personale resa ancor più difficoltosa in caso di vestizione completa dei DPI e la **mancanza di barre di protezione in cabina tra il vano vigili e il vano autista / capo partenza.** È evidente che anche questi aspetti possono rappresentare, concretamente, potenziali rischi di infortuni del personale.

Anche le **APS / SR Bimodale strada rotaia**, i cui primi 9 esemplari sono stati consegnati lo scorso mese di Dicembre 2019 presso la Scuola di Formazione Operativa (SFO), ci viene riferito che presentano una serie di problemi peraltro già evidenziati in fase di ritiro del veicolo da parte del personale istruttore VVF.

Durante le prove sul sedime ferroviario, tenutesi nella settimana dal 16 al 20 dicembre 2019, presso la stazione di Monte Rotondo assieme ai collaudatori BAI, ci viene riferito che sono state riscontrate **problematiche ai dispositivi "scaccia pietre" sull'assale anteriore** del sistema ferroviario, con successiva rottura dei perni di fissaggio.

In fase di ritiro del mezzo, ci viene riferito che sono stati riscontrati **errori di lettura del rilevatore di ossigeno**, marca RECOM, posto nella cabina di guida, che venivano segnalati ai collaudatori BAI presenti alla consegna del veicolo.

I sedili anteriori, in particolare quello dell'autista che resta fisso, non possono essere regolati in base alle caratteristiche fisiche del conducente rendendone in alcuni casi difficoltosa, se non impossibile la guida, e pregiudicando la sicurezza per la circolazione stradale.

La sistemazione della ruota di scorta (alloggiata sul piano calpestabile della cabina), senza nessun vincolo al veicolo e senza dispositivo per scaricarla in terra in caso di foratura, appare non idonea né sicura. **Le cromature delle luci ferroviarie appaiono già deteriorate** ancora prima della messa in servizio. **Il manuale di uso e manutenzione Mercedes Benz** non risulterebbe essere stato consegnato per diversi esemplari e **la documentazione per la circolazione ferroviaria, con relative targhe identificative** del veicolo come macchina operatrice ferroviaria e conseguente iscrizione al RUMO. Inoltre, per quanto ci è dato sapere, **nessuna direttiva è arrivata dalle Direzioni Centrali ai Comandi assegnatari della macchina in merito all'abilitazione del personale VF alla conduzione su sedime ferroviario** del veicolo APS/SR.

Ci è stato altresì riferito che tali criticità sono state evidenziate ai tecnici della ditta installatrice al momento della consegna delle macchine e che gli inconvenienti sono stati successivamente riscontrati e segnalati anche dai vari Comandi in occasione delle prove eseguite.

Di fatto ad oggi una serie di macchine, costosissime e spesso appena acquistate, rimangono inutilizzate per problemi tecnici e addirittura continuano le forniture automezzi con le stesse problematiche segnalate.

Per quanto sopra il CONAPO chiede di avviare con il massimo scrupolo ogni iniziativa utile per evitare quello che appare un inaccettabile sperpero di denaro pubblico e per garantire al personale operativo automezzi sicuri ed efficienti per assicurare al meglio il servizio di soccorso tecnico urgente.

Si rimane in attesa di riscontro e si porgono distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE AGGIUNTO
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

Marco Piergallini

